

LA CITTA' CAMBIA VOLTO

Lunetta dice addio al simbolo del degrado

Tutto pronto per l'abbattimento della Piastra: restano solo la banca e le rampe

di Gabriele De Stefani

È il simbolo del degrado del quartiere, di quella Lunetta cui l'amministrazione comunale vuole cambiare volto. Ma la Piastra lo sarà ancora per poco, dopo che la giunta ha approvato lo studio di fattibilità per l'abbattimento, con annessa riqualificazione dell'area. Rimarranno al loro po-

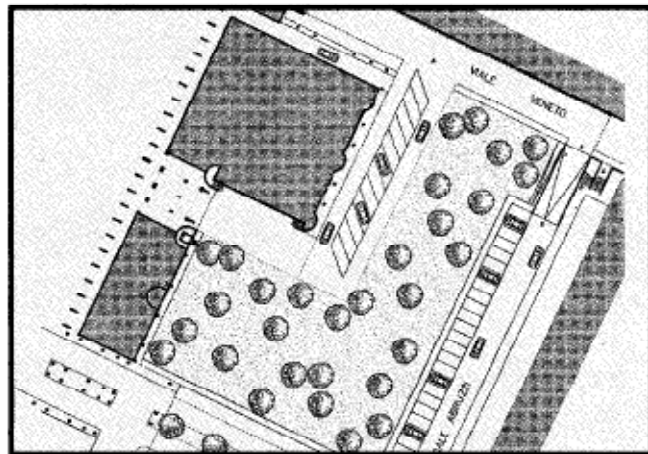
sto solo la filiale Mps e le rampe di accesso: il resto sarà rinnovato, con spazi verdi e parcheggi. E a Lunetta altri lavori partiranno domani: sono quelli per lo smantellamento della pista di pattinaggio. Un intervento preliminare alla costruzione del nuovo polo sportivo.

Per la Piastra è stato licenziato un investimento da oltre 800mila euro, 265mila dei quali aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal contratto di quartiere finanziato dalla Regione e che ha visto la partecipazione di Comune, Aler, Asl, associazioni, parrocchia e circoscrizione. Non saranno toccate le rampe di accesso e la filiale del Monte dei Paschi di Siena, che vede ovviamente di buon occhio l'intervento del Comune e che ha rimesso nel cassetto l'ipotesi di trasferirsi altrove. Ad un piccolo trasloco potrebbe invece essere costretta l'edicola, cui potrebbe essere chiesto di spostarsi di alcuni metri.

Al piano terra saranno allestiti parcheggi e aree verdi. Con il chiaro obiettivo di eli-

minare gli spazi angusti e 'riparati' in cui oggi imperversa la microcriminalità: nella zona le operazioni di polizia di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti sono continue, ma è chiaro che il problema va risolto alla radice.

quelli alla Piastra e nelle altre zone di Lunetta saranno lavori pubblici, ma la scelta della giunta trova ragione anche in motivi di sicurezza e lotta al degrado. Nei progetti iniziali dell'amministrazione al piano terra avrebbe dovuto trovare posto una galleria delle associazioni, cioè una serie di spazi dedicati al mondo del volontariato. Ma l'idea era stata rapidamente bocciata dai cittadini nel corso degli incontri di preparazione del contratto di quartiere: «Il dialogo con i residenti non è mai venuto a mancare — spiega l'assessore ai servizi sociali Mara Gazzoni, che ha seguito da vicino l'intero iter del contratto di quartiere affiancata dal dirigente Ernesto Ghidoni — E



Aree verdi e parcheggi al posto della Piastra: la mappa del piano terra

ora possiamo dire di essere arrivati a soluzioni condivise, che trovano l'apprezzamento delle realtà presenti sul territorio di Lunetta. Ora il quartiere cambierà volto».

Le associazioni avranno le loro sedi nel futuro polo sportivo, un impianto da oltre 1.700 metri quadrati con una

tribuna per cento spettatori. I lavori sono imminenti: quelli preparatori prenderanno il via già domani, con lo smantellamento della pista da pattinaggio scoperta. Nella nuova struttura, oltre alla stessa pista di pattinaggio, campi da basket, pallavolo e pallamano e la parete per l'arrampicata.

tribuna per cento spettatori. I lavori sono imminenti: quelli preparatori prenderanno il via già domani, con lo smantellamento della pista da pattinaggio scoperta. Nella nuova struttura, oltre alla stessa pista di pattinaggio, campi da basket, pallavolo e pallamano e la parete per l'arrampicata.

E, secondo il Comune, la strada maestra è quella di ripensare la struttura stessa del quartiere, come dimostra anche la creazione di un'ampia piazza grazie all'abbattimento delle vecchie palazzine dell'Aler. In buona sostanza